



Comune di Jerzu

Provincia dell'Ogliastra

*Via Vittorio Emanuele n. 172 - telefono: 0782/7608 - fax: 0782/70681 - e-mail: protocollo@pec.comune.jerzu.og.it -
www.comune.jerzu.og.it*

DISCIPLINARE di GARA D' APPALTO A PROCEDURA APERTA

SERVIZIO di RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI

RR.SS.UU. DEL COMUNE di JERZU

CIG N° 62309094C4

importo a base d'asta € 503.080,00

1 – INFORMAZIONI GENERALI

Il comune di Jerzu, intende indire una gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rr.ss.uu. prodotti nel territorio comunale.

A tal fine, in esecuzione della Determinazione n° **205 del 23/04/2015** è stata indetta una gara nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D. Lgs 163/2006, mediante Bando di gara da pubblicare secondo la normativa vigente.

Poiché il Comune di Jerzu ha provveduto a fornire per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara, precisando nel testo del Bando l'indirizzo Internet presso il quale tale documentazione è accessibile, il termine minimo di ricezione delle offerte, ai sensi del D.Lgs 163/2006, viene ridotto di 12 giorni.

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito internet del Comune www.comune.jerzu.og.it.

1.1 DEFINIZIONI

Nel seguito del presente Disciplinare, con il termine:

“**Appalto**” si intende il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporanea di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi posti a base di gara;

“**Bando**” si intende il Bando di gara di cui in Premessa;

“**Disciplinare di gara**” si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;

“**Capitolato**” si intende il Capitolato Speciale d'Appalto;

“**Amministrazione e/o Ente e/o Stazione Appaltante**” si intende il Comune di Jerzu quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto;

“**Aggiudicatario**” ovvero “**Appaltatore**” si intende il soggetto aggiudicatario del presente appalto, ovvero la ditta appaltatrice e quale operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dei servizi a base di gara, integrate con le indicazioni dell'offerta, con le modalità definite nei documenti di gara;

“**Contratto**” si intende l'atto negoziale con cui verranno formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;

“**D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.**” o “**Codice degli Appalti**” si intende il Decreto legislativo 12 aprile 2006 ss.mm.ii., n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

“**D.P.R. 445/2000**” si intende il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

“**D.P.R. 554/99**” si intende il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

“**D.P.R. 207/2010**” si intende il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante l'esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

“**D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.**” si intende il D. Lgs. 9 aprile 2008 ss.mm.ii., n. 81.

In considerazione delle norme che stabiliscono che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilabili è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) o soggetto equivalente, si avvertono i partecipanti alla presente gara che ragioni di forza maggiore, prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, potranno determinare, in qualunque momento lo scioglimento di tipo risolutivo del contratto stesso, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente.

1.2 NORME di RIFERIMENTO

La disciplina di riferimento è costituita da:

- D.Lgs.vo n° 163 del 12.04.2006 “codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”
- D.P.R. 207/2010
- L.R. n° 5/2007
- D.Lgs.vo n° 152/2006
- tutti gli allegati che sono parte integrante della presente procedura e ogni norma comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

L'appaltatore è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme stabilite dal CCNL per i servizi pubblici di igiene ambientale e dalle leggi vigenti circa le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. **Si precisa che essendo l'appalto un servizio pubblico essenziale in caso di sciopero deve essere assicurato lo svolgimento del servizio stesso.**

1.3 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Jerzu – Via Vittorio Emanuele, 172 – 08044 Jerzu (OG).

Tel. 0782/760807-08-09-10-11 – fax 0782/70681

e.mail: lavoripubblici@pec.comune.jerzu.og.it, protocollo@pec.comune.jerzu.og.it

Amministrazione aggiudicatrice e profilo di committente: www.comune.jerzu.og.it

1.4 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Jerzu, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rr.ss.uu. prodotti nel territorio comunale (meglio esplicitato nel Capitolato d'appalto, che costituisce parte integrante del presente disciplinare).

Descrizione sommaria del servizio compreso nell'appalto:

I servizi consistono nell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani con un sistema improntato alla massimizzazione dei processi di riciclaggio e riutilizzo delle varie frazioni di rifiuti in maniera da rendere minime le frazioni da conferire a discarica.

L'obiettivo principale che si intende raggiungere con l'affidamento del nuovo servizio di igiene pubblica è quello della massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della raccolta differenziata.

I criteri che la Stazione appaltante si impone e pretenderà dall'Impresa aggiudicataria del servizio sono quelli della direttiva rifiuti dell'Unione Europea 2008/98/CE adottata dal Parlamento europeo e

dal Consiglio in data 19 novembre 2008 e recepita dallo Stato Italiano con D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205.

Il servizio prestato dovrà finalizzarsi pertanto al rispetto dei principi della prevenzione nella gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio e il recupero e a garantire che tutte le operazioni avvengano nel rispetto rigoroso di tutti gli standard ambientali imposti dalla normativa di settore.

Codice Identificativo Gara: CIG n. 62309094C4

1.5 IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore **complessivo** posto a base di gara è stabilito in:

- **€ 503.080,00** (euro cinquecentotremilazeroottanta e centesimi zero) di cui **€ 4.980,00** (euro quattromilanovecentoottanta e centesimi zero) per oneri della sicurezza ed **€ 335.180,00** (euro trecentotrentacinquemilacentottanta e centesimi zero) per spese di personale non soggetti a ribasso anche ai fini del computo del CIG e degli importi delle cauzioni da prestare – oltre IVA 10%.

Il valore **annuo** è stabilito in:

- **€ 251.540,00** (euro duecentocinquantunomilacinquecentoquaranta e centesimi zero per ogni anno), di cui - **€ 2.490,00** (euro duemilaquattrocentonovanta e centesimi zero per ogni anno) quali oneri di sicurezza e **€ 167.590,00** (euro centosessantasettemilacinquecentonovanta e centesimi zero per ogni anno) quali spese di personale.

L'appalto è in un unico lotto.

1.6 LUOGO ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato a Jerzu, nell'ambito dell'intero territorio comunale amministrato dall'Ente e servire tutte le utenze nell'intero territorio comunale (pari a circa n. 1925).

1.7 FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Finanziamento a carico del bilancio comunale, e pagamento come precisato nel Capitolato Speciale d'appalto.

1.8 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di **due** (2) anni decorrenti dalla data di consegna del servizio, **eventualmente** rinnovabili, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, in applicazione dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e per il tempo necessario a completare le procedure di un'eventuale nuova gara; l'appaltatore è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, sino alla scadenza della proroga.

1.9 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti in possesso dei requisiti generali e speciali stabiliti nel presente disciplinare:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane;
- c) i consorzi stabili;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile;
- f) Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie).

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3 comma 22, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

E' altresì ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché di concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e in conformità all'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

É vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione / consorzio ordinario / GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno prodotto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Gli operatori economici che partecipano alla gara in forma singola devono essere in possesso di tutti i requisiti di cui ai seguenti punti 2.1, 2.2, 2.3.

Per i raggruppamenti temporanei di operatori economici, per i consorzi e per i GEIE di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

Ogni operatore economico deve possedere i requisiti di partecipazione di cui ai seguenti punti 2.1 – 2.2 lett. a) (leggasi lett. b) per gli operatori stranieri) e lett. c).

Il requisito di cui al seguente punto 2.2 lett. d) deve essere posseduto per intero dalla società indicata come capogruppo.

Il requisito di cui al seguente punto 2.2 lett. e) deve essere posseduto per almeno il 70% dalla società indicata come capogruppo e comunque il raggruppamento dovrà possedere cumulativamente il 100% degli importi di riferimento indicati.

Il requisito di cui al seguente punto 2.2 lett. f) potrà essere posseduto indifferentemente da una o da tutte le imprese componenti il raggruppamento.

Il requisito di cui al seguente punto 2.3 lett. a) dovrà essere posseduto almeno per il 70% dall'impresa capogruppo, fatto salvo che il requisito deve essere soddisfatto nella sua interezza dall'insieme del raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente punto 2.3 lett. b), potrà essere posseduto dalla sola capogruppo.

1.10 TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

1.11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. Le offerte eccedenti l'importo a base d'asta saranno escluse dalla gara. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione

appaltante. Si procederà, ai sensi dell'art. 86 D.Lgs n° 163/2006 s.m.i., alla valutazione della congruità delle offerte anomale secondo il procedimento previsto dagli art. 87, 88 del medesimo decreto legislativo. In caso di parità di offerte, si procederà al sorteggio.

Saranno considerate anomale quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% - arrotondato all'unità superiore – delle offerte di maggior ribasso e del 10% - arrotondato all'unità superiore – delle offerte di minor ribasso; in caso di offerte con pari percentuale di ribasso, si procederà all'esclusione delle stesse) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (tutte le medie sono singolarmente calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; detto criterio sarà seguito anche per le singole offerte ove siano stati previsti più di tre decimali).

Ai concorrenti che avranno presentato un'offerta risultata anomala secondo il procedimento sopra descritto, sarà richiesto di presentare, entro il termine di quindici giorni, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Si procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Rimane inteso che qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque non si procederà con il sistema della media aritmetica come sopra precisata. Si valuterà la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

2 - CONDIZIONI E REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto 1.9 che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

2.1. CONDIZIONI E REQUISITI GENERALI

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 s.m.i..
- Inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 14 del D.L. 25.09.2002, convertito con modificazioni in Legge 266 del 22.11.2002 “Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale”;
- Osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il concorrente attesta, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato “A”), il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso, nei propri riguardi, procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n° 1423 o di una delle cause ostative previste dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n° 575;
- c) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione

della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

Nota bene: Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D. Lgs. 163/2006 s.m.i., il concorrente deve indicare TUTTE le condanni penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è, invece, tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;

e) di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante ovvero errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter Art. 38 d.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere tenuto all'applicazione di detta legge;

m) che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2, lett. c), del D.Lgs. 8/6/2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, co. 1, del D.L. 4/7/2006 n° 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4/8/2006 n° 248;

m-bis) che, nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che non risultano iscritte sul sito dell'Osservatorio segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia all'autorità giudiziaria di fatti di reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di

richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

e inoltre:

n) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 14 del D.L. 25.09.2002, convertito con modificazioni in Legge 266 del 22.11.2002 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale";

o) essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti ai sensi della Legge 266/2002 e secondo la legislazione vigente

p) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per i raggruppamenti temporanei di operatori economici, per i consorzi e per i GEIE di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ogni operatore economico deve possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo

2.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA.

a) Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività oggetto della gara.

b) Essere in possesso, se si tratta di concorrente di altro stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 del certificato di iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D. Lgs. n. 163/2006 e analogamente attestazione concernente le necessarie autorizzazioni, rilasciate dal proprio Paese d'origine, ad eseguire servizi identici a quelli in appalto (solo in caso di concorrente stabilito in altri Stati dell'Unione Europea).

c) Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al D.Lgs.vo n° 152/06, per le seguenti categorie:

CATEGORIA 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, comprendente:

- Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio e impianti di smaltimento finale;
- Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore;

CLASSE F (popolazione servita inferiore a 5.000 abitanti);

CATEGORIA 4: (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), CLASSE F (popolazione servita inferiore a 5.000 abitanti);

CATEGORIA 5: (raccolta e trasporto rifiuti pericolosi), CLASSE F (popolazione servita inferiore a 5.000 abitanti);

CON RIFERIMENTO AI CODICI CER CORRISPONDENTI AI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO APPALTATO. (**Attuale popolazione: n. 3193 abitanti**)

La ditta partecipante su eventuale richiesta dell'Amministrazione dovrà provvedere, all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Ecocentro. Tale iscrizione potrà essere acquisita entro 6 (sei) mesi dalla richiesta formale dell'Amministrazione. La relativa certificazione dovrà essere esibita a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale prima dell'avvio dell'attività dell'Ecocentro.

Nel caso di A.T.I. i precedenti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e da tutti i soggetti associati. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

d) Essere in possesso di attestazione/i (da produrre in originale), rilasciata/e da un Comune, o Unione di Comuni o altri enti pubblici o comunque titolati a produrre tale attestazione, con popolazione residente complessiva servita non inferiore a 3.000 (tremila) abitanti dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

- che l'impresa partecipante ha gestito in appalto, senza demerito, negli ultimi **tre esercizi (2012-2013-2014)**, servizi di raccolta di rr.ss.uu, in modo differenziato con il metodo "porta a porta", della durata minima di un anno per ciascun servizio, in almeno un singolo comune (o associazioni di comuni e/o Enti Locali) aventi complessivamente popolazione servita pari o superiore a 3.000 abitanti. Devono essere espressamente indicati i singoli servizi gestiti in ciascun anno del triennio indicato, il relativo periodo di svolgimento e gli abitanti serviti.

Si precisa che per "avere gestito in appalto senza demerito" si intende: che il contratto non è stato risolto per inadempimento, e che il concorrente è in grado di esibire i relativi certificati.

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile (come da Allegato A).

In caso di A.T.I., cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per intero dalla capogruppo e non è frazionabile. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

e) Possedere adeguata capacità tecnica e finanziaria (artt. 41 e 42 del D. Lgs. N. 163/2006, per aver prestato servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto (servizi di igiene urbana e ambientale) svolti nell'ultimo triennio (2012– 2013 – 2014) per un importo complessivo di € **200.000,00**, da intendersi come cifra complessiva del periodo, di cui almeno uno, di importo non inferiore a € **100.000,00** (Iva esclusa), producendo la debita attestazione rilasciata dai committenti con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile (come da Allegato A).

In caso di ATI, cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo e comunque il raggruppamento dovrà possedere cumulativamente il 100% degli importi di riferimento sopra indicati. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

f) Avere la disponibilità del personale con qualifica adeguata, dell'attrezzatura e dei mezzi necessari per garantire la regolare esecuzione del servizio, nel completo rispetto di quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'IMPRESA.

a) Essere in possesso della capacità economica e finanziaria come previsto dall'articolo 41 del D. Lgs. N. 163/2006, per avere maturato un fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi **tre esercizi (2012-2013-2014)** almeno **pari a €500.000,00** (Iva esclusa). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

In caso di ATI, cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo e comunque il raggruppamento dovrà possedere cumulativamente il 100% degli importi di riferimento sopra indicati. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

3 ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE A BASE DI GARA

Gli atti di gara sono costituiti da:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato speciale d'appalto
- 4) Allegato A - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta;
- 5) Allegato A1 - Dichiarazione solo per ati/consorzi/geie da costituire
- 6) Allegato A2 - Dichiarazione solo per i consorzi
- 7) Allegato B - Dichiarazione personale;
- 8) Allegato C - Eventuale Dichiarazione dei soggetti cessati;
- 9) Allegato D – Dichiarazione di impegno Impresa ausiliaria (*in caso di avvalimento*);
- 10) Allegato E - Offerta economica
- 11) DUVRI
- 12) Tav. 1 Planimetria territorio comunale

La suddetta documentazione:

- è disponibile sul sito internet www.comune.jerzu.org.it.

3.1 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni di eventuali informazioni e chiarimenti circa l'oggetto della gara, la procedura di partecipazione e la documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto via fax al n. 0782/70681 o al seguente indirizzo e-mail lavoripubblici@comune.jerzu.org.it.

A partire dalla data di pubblicazione del bando di gara, **eventuali precisazioni in relazione** alla procedura di gara saranno oggetto di pubblicazione da parte di sul proprio sito: www.comune.jerzu.org.it, nella casella di pertinenza della presente gara, alla voce "**Bandi di gara**", entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pertanto, costituisce onere degli operatori interessati a presentare offerta verificare l'eventuale pubblicazione di dette precisazioni.

3.2 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO.

I concorrenti sono obbligati ad effettuare un sopralluogo assistito nei luoghi ed aree in cui dovranno svolgersi i servizi oggetto d'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta, con particolare riferimento ai principali punti di produzione dei rifiuti esistenti sul territorio e dei centri di raccolta.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti dovranno fissare telefonicamente, entro 20 (venti) giorni prima della scadenza della gara pertanto entro il 25/05/2015, la data del sopralluogo con il Responsabile Unico del Procedimento.

Ogni soggetto può effettuare il sopralluogo esclusivamente per un solo concorrente. Il sopralluogo, già prenotato secondo le modalità e i tempi soprariportati, deve essere eseguito entro il 05/06/2015. Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un procuratore dell'impresa concorrente, come risultante dal Certificato della Camera di Commercio o da atto di procura, oppure da soggetto munito di delega sottoscritta da uno dei predetti soggetti. Il soggetto che effettua il sopralluogo deve esibire altresì un documento di riconoscimento. I termini indicato sopra indicati sono tassativi.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato da un soggetto in rappresentanza di una delle imprese del raggruppamento o del consorzio. In caso di consorzio di cooperative o consorzio stabile è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato da un soggetto del consorzio o delle consorziate indicate per l'esecuzione dei servizi.

All'atto del sopralluogo viene rilasciata l' "Attestazione della Stazione Appaltante di avvenuto sopralluogo assistito presso il Comune di Jerzu e di avvenuta presa visione dei luoghi". Detta certificazione **deve essere inserita in originale** nella Busta A relativa alla documentazione amministrativa. **L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione.**

4 - MODALITA' di PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa, **timbrato e controfirmato*** e **sigillato**** sui **lembi di chiusura***** (a **pena di esclusione** dalla gara), deve pervenire presso il Comune di Jerzu – Via Vittorio Emanuele n° 172, 08044, Jerzu, Ogliastra (Tel. 0782 – 7608, fax 0782 70681), **a pena d'esclusione**, a mezzo di **servizio postale, agenzia di recapito autorizzata**, oppure mediante **consegna a mano**, **entro** le ore **12:00** del giorno **15/06/2015**.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto, farà fede la ricevuta/timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

E' onere dell'offerente farsi rilasciare timbro di avvenuta ricezione del plico da parte della stazione appaltante, su apposito foglio in carta semplice, dal medesimo predisposto e recante l'indicazione dell'oggetto della gara, nonché della data e dell'ora di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità circa i ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni), la data e l'ora di scadenza dei termini di presentazione dell'offerta indicata nel bando di gara e le indicazioni relative all'oggetto della gara ovvero la seguente dicitura: **APPALTO del SERVIZIO di RACCOLTA**

DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RR.SS.UU. DEL COMUNE di JERZU.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sull'esterno del plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Verrà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il succitato termine o che non risulti pervenuto con le modalità prescritte a pena di esclusione.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione:

➤ Busta A - Documentazione amministrativa

Tale busta deve riportare esternamente la dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – APPALTO del SERVIZIO di RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RR.SS.UU. DEL COMUNE di JERZU – Importo a base di gara Euro € 503.080,00 - I.V.A. esclusa", le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA); in caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande e **pena l'esclusione deve** essere debitamente **timbrata e controfirmata*** e **sigillata**** sui **lembi di chiusura*****;

➤ Busta B - Offerta economica

Tale busta deve riportare esternamente la dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA – APPALTO del SERVIZIO di RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RR.SS.UU. DEL COMUNE di JERZU – Importo a base di gara Euro 503.080,00 - I.V.A. esclusa", le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA); in caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande e **pena l'esclusione, deve:**

- essere OPACA (e dunque non deve essere trasparente) o resa tale, in modo da impedire con certezza la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno;
- essere debitamente **timbrata e controfirmata*** e **sigillata**** sui **lembi di chiusura*****;

4.1 "Busta A – Documentazione Amministrativa"

La busta "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara**, tutti i seguenti documenti, redatti in lingua italiana (o corredati di traduzione giurata):

A1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA utilizzando preferibilmente il modulo di dichiarazione unica Allegato "A" e comunque contenete tutte le dichiarazioni riportate in tale modello, corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR. 28.12.2000, n. 445 e sottoscritta dal Titolare della Ditta Individuale o Legale Rappresentante del concorrente (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) (nel caso di un procuratore deve essere prodotta – **a pena di esclusione – la relativa procura) o nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento temporaneo o Consorzio non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio.**

Alla dichiarazione deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica **di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i**;

Si precisa che ogni casella/voce (relativa alla forma di impresa con la quale si partecipa alla gara) non barrata equivale a dichiarazione non resa e che la mancata dichiarazione di uno dei requisiti obbligatori comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

A2) DICHIARAZIONE PERSONALE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Detta dichiarazione, redatta in conformità al modulo di dichiarazione **Allegato B** dovrà essere resa – **PER OGNI CONCORRENTE SINGOLO O IN RAGGRUPPAMENTO O IN CONSORZIO** – (ad eccezione del soggetto che ha reso e sottoscritto il predetto documento A1) dal titolare - legale rappresentante, dai direttori tecnici se si tratta di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio e dai medesimi soggetti di ciascuna impresa eventualmente raggruppata.

NOTA BENE

- la suddetta dichiarazione dovrà essere resa anche dai procuratori generali (institori) e dai procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza, quali risultanti dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

- dovrà essere compilato un modulo Allegato "B" per ciascun soggetto che deve rendere la dichiarazione.

A3) EVENTUALE "DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI CESSATI"

Detta dichiarazione, redatta in conformità al modulo di dichiarazione **Allegato C**, dovrà essere resa dai soggetti di cui al precedente punto A2 eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora ciò non sia possibile, la stessa dichiarazione dovrà essere resa con le modalità previste dall'art. 47, comma 2, D.P.R. N. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente.

NOTA BENE

Qualora sia intervenuta una cessazione e sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale deve essere indicata che vi sia stata completa e effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Si precisa che **non è ritenuta sufficiente una generica dichiarazione** di dissociazione del concorrente (es.: *semplice cessazione dalla carica sociale per dimissioni o allontanamento, semplice dichiarazione di dare mandato ad un legale per intraprendere tutte le azioni necessarie qualora l'effetto della sentenza possa creare danno alla società*) ma occorre indicare le misure concretamente adottate che evidenziano la piena e totale volontà del concorrente di dissociarsi completamente ed effettivamente dal comportamento penalmente sanzionato ("..... *atti concreti e tangibili di dissociazione dalla condotta delittuosa, quale ad esempio azione di responsabilità sociale*" - cfr. Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n° 16/23 del 5/12/2001).

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con l'obbligo di motivazione, quei concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità morale e professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza, malafede e/o collegamento di fatto e/o turbativa d'asta o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati anche da altre stazioni appaltanti ovvero di escludere, sempre con obbligo di motivazione, quei concorrenti che, nell'ambito della gara, abbiano assunto comportamenti lesivi della par condicio, individuati dalla Commissione di gara sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre, comunque, le offerte ad un unico centro decisionale.

A4) AVVALIMENTO (art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., fermo restando il possesso delle Condizioni e requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei prescritti requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. A tal fine il concorrente, **pena l'esclusione**, oltre quanto richiesto per la partecipazione alla presente procedura, dovrà produrre la seguente documentazione:

1. **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, mediante compilazione del punto 6) AVVALIMENTO dell' Allegato A, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

2. **Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Si precisa che il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento dei requisiti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

3. **Dichiarazione sostitutiva**, resa dall'impresa ausiliaria in conformità all'**Allegato D**, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445, sottoscritta dal rappresentante legale, con cui la medesima impresa:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- si obbliga nei confronti della ditta concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, espressamente specificate;
- attesta di non partecipare alla presente gara né in proprio, né come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

Resta inteso che:

- non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;

- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (D.Lgs. 26/01/2007 n° 6);
- nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 lettera h) D.Lgs. 163/06 s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 c.11 D.Lgs. 163/2006.
- non è oggetto di avvalimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006 l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Tutte le dichiarazioni di cui ai predetti documenti A1) A2) A3) A4) dovranno essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

A5) OPERATORI ECONOMICI RIUNITI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, GEIE (art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice dei Contratti).

La capogruppo e le riunite dovranno presentare, a pena di esclusione, i certificati e/o le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A1 e A2 del presente disciplinare e indicare le quote percentuali di partecipazione all'ATI/consorzio/GEIE di tutti i componenti compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti.

Per i raggruppamenti già costituiti la capogruppo dovrà, inoltre, presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a.** scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile, dagli altri operatori economici riuniti, al capogruppo;
- b.** procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del c.c. o copia di essa autenticata.

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

Per i raggruppamenti non ancora costituiti tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni seguenti (redatte preferibilmente in conformità all'Allegato A1):

1. dichiarazione di voler partecipare alla gara in associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) e f) del Codice dei Contratti;
2. espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. indicazione dell'operatore economico nominato mandatario / capogruppo;
4. dichiarazioni delle percentuali di partecipazione all'ATI di tutti i componenti e le parti delle prestazioni che ciascuno di essi eseguirà e, se del caso indicare la presenza di impresa cooptata e le quote di partecipazione ai sensi dell'art. 95, comma 4 del DPR 554/99;

Tali dichiarazioni dovranno essere rese, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione / consorzio ordinario / GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

In caso di A.T.I. non ancora costituite, il mancato impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 – quater, del 10 Febbraio 2009, n° 5:

a. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

b. Dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati.

c. Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

2. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4 – quater, del 10 Febbraio 2009, n° 5:

a. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

3. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici

aggregati in rete;

Ovvero:

1. Copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

b) L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

c) Le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 – quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune.

b. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4 – quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

c. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

A6) DICHIARAZIONE NEL CASO DI CONSORZI (Art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti).

I consorzi stabili, i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente disciplinare, sono tenuti ad indicare (utilizzando preferibilmente l'Allegato A2), a pena di esclusione, se intendano eseguire direttamente i lavori oppure se intendano affidare l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione, in questo ultimo caso, dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i lavori. Sono tenuti, altresì, a indicare tutte le società consorziate. Sia il consorzio che i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui ai precedenti articoli 5.1 e 5.2 del presente disciplinare.

In caso di **consorzio già costituito** dovrà essere allegato in copia autentica l'atto costitutivo del consorzio.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 e dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile, dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

A7) OPERATORI ECONOMICI AVENTI IN CORSO MODIFICHE DELLA STRUTTURA AZIENDALE

Gli operatori economici aventi in corso modifiche della struttura aziendale, in particolare la trasformazione della loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e/o la modifica della loro ragione o denominazione sociale, o l'effettuazione di operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma

giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa, a pena di esclusione, in forma di copia autentica notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo, per documentare le variazioni di forma societaria, di ragione o denominazione sociale, di rappresentanza legale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito società commerciale, il rappresentante legale dovrà produrre apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale. La mancanza o incompletezza dei documenti o dichiarazioni, nonché l'inosservanza delle modalità di presentazione così come previsti nel Bando di gara e nel presente disciplinare, comporta la tassativa esclusione dalla gara.

A8) CAUZIONE PROVVISORIA

A norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del D. Lgs. n. 163/2006 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto del presente bando, corrispondente **€ 10.061,60** (Euro diecimilasessantuno/60), costituita, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico **dovrà essere presentata anche una dichiarazione** di un istituto bancario o assicurativo oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).

2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

5) avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

7) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprovi l'identità del sottoscrittore ed il suo potere di impegnare, con la sottoscrizione, il soggetto che è stato presentato come garante dalla ditta partecipante. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante. La mancata presentazione della cauzione provvisoria, così corredata, è motivo di esclusione dalla gara.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell' 11 Maggio 2004;
- essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

inoltre dovrà prevedere espressamente:

NOTA BENE: Il deposito cauzionale provvisorio dovrà, altresì, garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della eventuale sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2

bis e 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille del valore della gara (€503.080,00, comprensivo di oneri della sicurezza e spese personale), pari a €503,08.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.

Precisazioni: Potranno usufruire, ex art. 75 comma 7 del D. Lgs 163/2006 s.m.i., del beneficio della **riduzione del 50% della cauzione** gli operatori economici ai quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Le imprese dovranno produrre, **ai fini del beneficio** della riduzione della cauzione, **copia conforme della predetta certificazione.**

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento devono produrre copia conforme di detta certificazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici / consorzio ordinario / GEIE costituendo di tipo orizzontale – art. 95, comma 2 del DPR 554/99 – la garanzia fidejussoria o assicurativa, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le associate (individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici / consorzio ordinario / GEIE costituito, la garanzia fidejussoria o assicurativa, a pena di esclusione, deve essere intestata alla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti (con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii. e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, comma 6 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.).

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

A9) RICEVUTA o SCONTRINO, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 3, della Deliberazione ANAC del 5 marzo 2014, a dimostrare l'avvenuto versamento della somma di € 70.00, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC), sulla base delle seguenti informazioni:

Denominazione	Totale a base d'asta	CIG	Importo contributo
Servizio Di Raccolta Differenziata, Trasporto e Conferimento dei RR.SS.UU. del Comune Di Jerzu	€503.080,00	62309094C4	€70,00

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Le modalità per eseguire il versamento della contribuzione sono le seguenti (deliberazione AVCP 21 dicembre 2011):

a) versamento online, collegandosi al Servizio riscossione, contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure

conto BancoPostaImpresaOnLine. L'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare la ricevuta di pagamento stampata dall'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione al nuovo servizio di riscossione, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita su indicato.

c) Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente postale n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 (BIC/PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

Nella causale i concorrenti devono indicare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante,
- il codice CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta del versamento in originale, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di R.T.I., il versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici dovrà essere effettuato dal concorrente qualificato capogruppo.

La mancata presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo sarà considerato motivo di esclusione dalla gara.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del C.I.G. riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

A 10) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

A11) ATTESTAZIONE rilasciata dalla stazione appaltante dell'avvenuto sopralluogo per la "presa visione" dell'entità e dei luoghi del servizio.

A 12) in ordine ai REQUISITI DI PARTECIPAZIONE l'operatore economico allega:

1) Certificato di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ai sensi del 5 comma dell'art. 212 del D. Lgs. 152 del 2006, in conformità alle tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto, indicate nel presente disciplinare al precedente punto 2.2 lett.c).

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile.

Nel caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo e da tutti i soggetti associati. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 c.c.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

L'iscrizione dovrà essere mantenuta valida per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di società comunitarie, dovrà essere fornita documentazione equipollente a quella prevista per le società nazionali.

2) Attestazione/i (da produrre in originale), rilasciata/e da un Comune, o Unione di Comuni o altri enti pubblici o comunque titolati a produrre tale attestazione, con popolazione residente complessiva servita non inferiore a 3.000 (tremila) abitanti dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

- che l'impresa partecipante ha gestito in appalto, **senza demerito**, negli ultimi **tre esercizi (2012-203-2014)**, servizi di raccolta di rr.ss.uu, in modo differenziato con il metodo "porta a porta", della durata minima di un anno per ciascun servizio, in almeno un singolo comune (o associazioni di comuni e/o Enti Locali) aventi complessivamente popolazione servita pari o superiore a 3.000 abitanti. Devono essere espressamente indicati i singoli servizi gestiti nel triennio indicato con indicazione della tipologia, delle date di inizio e fine, dell'importo dei servizi.

La stessa attestazione può essere prodotta mediante apposito elenco, predisposto dalla stessa Ditta, **timbrato e firmato dalle Amministrazioni interessate**, dei servizi analoghi negli ultimi tre esercizi (**2012-2013-2014**), con indicazione della tipologia, delle date di inizio e fine, dell'importo dei servizi.

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile.

In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto per intero dalla Capogruppo e non è frazionabile.

3) Attestazione/i (da produrre in originale), rilasciata/e dai committenti con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi ai fini della dimostrazione di aver prestato servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto (servizi di igiene urbana e ambientale) svolti nell'ultimo triennio (2012– 2013 – 2014) per un importo complessivo di **€200.000,00**, da intendersi come cifra complessiva del periodo, di cui almeno uno, di importo non inferiore a **€100.000,00** (Iva esclusa);

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile.

In caso di ATI, cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo e comunque il raggruppamento dovrà possedere cumulativamente il 100% degli importi di riferimento sopra indicati. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

4) Copia conforme dei Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, con evidenziati gli importi relativi al calcolo del fatturato globale di impresa per il triennio 2012-2013-2014 che deve essere pari o superiore ad €500.000,00 o in alternativa dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 settembre 2000, n. 445, di essere in possesso della capacità economica e finanziaria come previsto dall'articolo 41 del D. Lgs. N. 163/2006, per avere maturato un fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014) almeno pari a €500.000,00 (Iva esclusa), indicando specificatamente il fatturato per ciascun anno del triennio.

In caso di ATI, cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito deve essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo e comunque il raggruppamento dovrà possedere cumulativamente il 100% degli importi di riferimento sopra indicati. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

5) **ELENCO** del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per qualifica, numero e mansioni, compreso i dirigenti, alle dipendenze della Ditta concorrente alla data del 31/12/2014 impiegato nella gestione dei servizi di igiene urbana corredato da dichiarazione resa da un consulente del lavoro o dai libri paga e libri matricola, ecc., o dichiarazione di impegno all'assunzione del personale necessario alla esecuzione del servizio al fine della dimostrazione dei requisiti minimi come previsti dall' art. 34 del Capitolato Speciale d'appalto; tale elenco/dichiarazione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta ai sensi del DPR n. 445/2000;

6) **DESCRIZIONE** dettagliata delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, destinati allo svolgimento del servizio di cui trattasi, al fine della dimostrazione dei requisiti minimi previsti dall'art. 37 del Capitolato Speciale d'appalto, corredata dai libretti di circolazione dei mezzi, da cui si evinca chiaramente la data di immatricolazione degli stessi, ecc.. o dichiarazione di impegno all'assolvimento di quanto richiesto al momento della stipula del contratto. L'impresa può avere indifferentemente in proprietà, in locazione finanziaria, in noleggio o comunque deve poter dimostrare la disponibilità dell'attrezzatura e dei mezzi suddetti al momento della stipula del contratto.

4.2 "Busta B – Offerta economica"

La busta "**Busta B – Offerta economica**", dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti, redatti in lingua italiana (o corredati di traduzione giurata):

1) Dichiarazione in bollo, redatta preferibilmente compilando in ogni parte il modulo offerta economica **Allegato E (che contiene già la successiva dichiarazione di cui al punto 2)**, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante (o da un suo procuratore ed, in tal caso, deve essere prodotta la relativa procura) del concorrente, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico offerto sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza e spese di personale.

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

L'offerta, può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso è necessario allegare la relativa procura); essa deve essere resa:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare/legale rappresentante;
- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1), lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili): dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante dell'impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto;
- in caso di raggruppamenti / consorzi ordinari / GEIE, costituiti o da costituire: da ciascun legale rappresentante dei candidati che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante apposizione sull'offerta economica di "contrassegni telematici" di tipo autoadesivi rilasciati da intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate (es. rivendita autorizzata);
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o altri uffici autorizzati, riportando sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativo all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

2) Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, con la quale il legale rappresentante attesti: "di aver esaminato il Capitolato Speciale d'Appalto, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali tutte (Centri urbani, frazioni, agro), della viabilità di collegamento dei vari centri, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del canone d'appalto, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, il Capitolato Speciale d'Appalto adeguato ed il canone offerto remunerativo nel suo complesso e tale da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguati all'entità ed alla tipologia del servizio in appalto".

Precisazioni

- Nel caso in cui l'offerta venga presentata da raggruppamento temporaneo di concorrenti o da Consorzi di concorrenti di cui *all'art.34, comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006*, la stessa deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.
- La non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione del concorrente dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'Ufficio finanziario competente.
- Non saranno ammesse offerte né alla pari, né in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, non si proceda alla aggiudicazione dell'appalto (salvo i casi di presentazione di eventuali ricorsi).
- In caso di discordanza tra l'entità del ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà quella con il maggior ribasso, salvo che appaia irragionevole e l'errore sia riconoscibile. L'offerta sarà ritenuta valida anche se la percentuale di ribasso sia stata indicata solo in cifre o solo in lettere.

Ai fini della determinazione del canone mensile da corrispondere alla Ditta Aggiudicataria, il ribasso percentuale offerto sarà applicato all'importo complessivo annuo posto a base di gara. Il canone mensile verrà calcolato dividendo per dodici mensilità l'importo così ottenuto.

Si evidenzia che, in caso di associazione temporanea di imprese, la "mandataria" dovrà assumersi direttamente sino al 70% delle prestazioni, mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assunta dalle mandanti, con un minimo del 10% per ciascuna impresa mandante.

Inoltre, a pena di esclusione, nell'offerta dovranno essere apposta la seguente dicitura:

“Le sottoscritte imprese si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____ qualificandola in tal modo capogruppo dell'associazione temporanea di concorrenti (o del consorzio di concorrenti)”, e a conformarsi alla disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006”

4.3) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE UTILIZZO DEL SISTEMA AVCPASS

In attuazione dell'art. 6 bis D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della Deliberazione n. 111/AVCP del 20 dicembre 2012, art. 9, così come modificato dal comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2013, l'Ente procede alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici sottoposti a controllo ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass. Ciascun Concorrente dovrà, pertanto, registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un PassOE (art. 2, comma 3.2, delibera n. 111/2012/AVCP); lo stesso dovrà essere inserito nel Plico di trasmissione contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico- professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori e fatti salvi i limiti fissati dalla delibera 111/2012/AVCP e dall'art. 6-bis del codice. Si riportano di seguito i documenti atti a comprovare il possesso dei requisiti richiesti all'operatore economico (capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa), da verificare, ove previsto dal Codice e dalle delibere AVCP, tramite la BDNCP di cui all'art. 6-bis, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice del codice medesimo:

1) Certificato di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ai sensi del 5 comma dell'art. 212 del D.Lgs. 152 del 2006, in conformità alle tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto, indicate nel presente disciplinare al precedente punto 2.2 lett.c).

2) Requisiti relativi al fatturato (*globale/specifico*)...] di cui ai precedenti punti 2.2 e 2.3 mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;

3) Requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente punto 2.2 attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi:

i. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

ii. se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

- dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

La documentazione prodotta in copia semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. Si fa comunque presente che, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare i documenti richiesti, può provare la propria capacità economico-finanziaria o tecnico-organizzativa mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo da questo Ente.

Imprese straniere. La certificazione prodotta a comprova dei requisiti tecnico-finanziari dichiarati, dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale delle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni, le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte da tutti i soggetti indicati nei medesimi punti e corredate da copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet <http://www.comune.jerzu.org.it>, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D. lgs. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente

assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs. 163 del 2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. La sanzione è stabilita nella misura dell'uno per mille del valore della gara.

Al presente appalto troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e alla L.R. 7 agosto 2007 n. 5, nonché le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, non incompatibili con le medesime leggi.

Trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, sarà richiesta l'applicazione dell'Imposta Registro in misura fissa, a termini dell'art. 38 del DPR. 26.10.1972, n. 634, e s.m.i.

Non saranno accettate riserve o contestazioni che discendano dalla mancata verifica dei servizi indicati nel "Capitolato Speciale d'Appalto", delle modalità e delle quantità riferite ai servizi attualmente svolti, delle strutture comunali interessate e dei risultati attesi.

Il Presidente di gara potrà richiedere, in sede di esame delle offerte, precisazioni relative alla documentazione presentata dai concorrenti; i concorrenti saranno tenuti a rispondere nei termini e nei modi fissati il Presidente di gara stesso.

Il giudizio del Presidente di gara è inappellabile ed insindacabile da parte delle Imprese concorrenti.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida e meritevole di accoglimento da parte del Presidente di gara, sulla base dei criteri sopra elencati.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta; il Comune non assumerà verso lo stesso alcun obbligo se non quando, a norma di Legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'aggiudicazione è da intendersi provvisoria e la stessa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della Determinazione di approvazione del verbale relativo al pubblico incanto e di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A nessuna Impresa concorrente sarà restituita la documentazione prodotta.

La consegna e l'inizio del Servizio dovrà avvenire alla data stabilita dal presente disciplinare, anche sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto.

* Per **timbrato/a** e **controfirmato/a** si intende: plico **firmato e timbrato** sui lembi di chiusura, a **pena di esclusione** dalla gara;

** Per sigillato/a si intende: chiusura plico con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, a pena di esclusione dalla gara;

*** Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste (Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante).

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno all'ora ed il giorno fissato dal bando di gara presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via Vittorio Emanuele 172.

Tutte le informazioni riguardanti la procedura di gara verranno comunicate nel sito internet del Comune di Jerzu www.comune.jerzu.og.it nell'apposita sezione.

Sono ammessi ad assistere alle sedute pubbliche della Commissione i legali rappresentanti dei Concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Si procederà in seduta pubblica:

- 1) Alla verifica formale del plico contenente le due buste contrassegnate con le lettere A e B come precedentemente indicate (termini di ricevimento, sigilli, intestazione della ditta, oggetto della gara, data e ora), ed in caso di violazione alle disposizioni del bando e disciplinare, ad escludere dalla gara i concorrenti.
- 2) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 5 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- 3) verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.
- 4) alla verifica della documentazione amministrativa, Busta "A", e all'espletamento della verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

Nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica si procede:

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 del Codice, al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, attraverso il sistema AVCpass:

- 1) All'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti;
- 2) Alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione Appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8 comma 1 del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, individuate secondo criteri discrezionali oppure con sorteggio.

Successivamente la Commissione di gara provvederà, nella stessa seduta pubblica, qualora la verifica abbia esito positivo, o in successiva seduta la cui data ed ora saranno comunicati ai concorrenti, dalla commissione, via FAX o P.E.C. e inseriti sul sito della Stazione Appaltante, alla comunicazione dell'esito delle verifiche dei requisiti e a sciogliere le eventuali riserve per l'ammissione dei concorrenti, e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta "B") presentate, dai soggetti ammessi alla gara e successiva individuazione del concorrente miglior offerente sulla base delle offerte economiche formulate dai concorrenti ammessi, preferibilmente sui modelli predisposti dalla stazione appaltante.

Verifica di anomalia delle offerte

1) nel caso di un numero di almeno cinque offerte ammesse, saranno valutate quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86, commi 1 e 4, del Codice). In caso di offerte con ribassi uguali si applica l'art. 121, comma 1, del Regolamento. *(Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque),*

2) nel caso, invece, in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, si procede ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice;

Il Presidente di gara, individuate le offerte anomale ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del Codice, sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento ai fini dell'eventuale verifica di anomalia di cui all'art. 86 del codice.

Quest'ultimo procede all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87 del codice e valuta la congruità delle offerte. A tal fine si avvarrà degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita.

Il Presidente di gara, in successiva seduta pubblica, dichiara l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque il Presidente di gara si riserva la facoltà di procedere durante la prima seduta all'apertura delle offerte economiche e a procedere alle successive verifiche previste dalla normativa.

Le date relative alle sedute pubbliche verranno comunicate successivamente sul sito internet www.comune.jerzu.og.it, con un preavviso **non inferiore a 48 ore**, alla voce "bandi di gara", nella casella di pertinenza della presente procedura.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 del R.D. n. 827/1924: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti in conformità all'art. 48 c.2 del D.Lgs. 163/2006.

Sulle dichiarazioni sostitutive rese saranno effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art. 76 del DPR n. 445/2000).

La Stazione Appaltante procede altresì alla verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario provvisorio e al secondo classificato attraverso il sistema dell'AVCpass.

La mancata comprova dei requisiti da parte del primo e del secondo classificato determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni colpose del dichiarante.

Inoltre, l'amministrazione appaltante procederà ad escutere la relativa garanzia provvisoria e a segnalare il fatto alle autorità competenti per l'applicazione delle misure sanzionatorie.

6. DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. la stazione appaltante richiederà al concorrente di fornire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea, o un consorzio o un Geie già costituiti nelle forme di legge, il documento giustificativo, potrà essere sottoscritto dal solo legale rappresentante o dal procuratore della capogruppo, o del consorzio o del Geie.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea, o un consorzio o un Geie non ancora costituiti nelle forme di legge, il suddetto documento dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La suddetta verifica sarà effettuata sulla scorta delle giustificazioni che saranno richieste agli operatori economici, secondo quanto stabilito dall'art. 88 del Codice e secondo l'ordine di cui all'art. 88, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii ed eventualmente, ove l'esame delle giustificazioni presentate non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, sulla base degli ulteriori documenti integrativi richiesti dalla Stazione Appaltante.

All'offerente è assegnato un termine per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

In ogni caso prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante può convocare l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la Stazione Appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Sono ammesse ad assistere ed interloquire durante le sedute pubbliche di gara i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone munite di specifica delega scritta. Potrà essere pertanto richiesta idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Per i concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione redatta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione ufficiale giurata. Nel caso di traduzioni rilasciate da traduttori ufficiali operanti nel paese di provenienza dei concorrenti, la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, co. 3 del D.p.r. n. 445/2000). I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia. Gli importi devono essere dichiarati in euro. Gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data di pubblicazione del bando di gara.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermo restando tutto quanto previsto nel bando e presente disciplinare “a pena di esclusione” e secondo quanto previsto dalle norme vigenti, si specifica quanto segue:

a) Sono escluse, prima dell’apertura del plico esterno, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato;
- prive o carenti di sigillatura e/o delle sigle o controfirma sui lembi di chiusura del plico esterno;
- prive dell’indicazione dell’oggetto dell’appalto o che comunque non riportino idonei estremi che possano far risalire in maniera inequivocabile alla gara d’appalto oggetto del presente Disciplinare;
- in caso di non integrità del plico contenente l’offerta stessa o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

b) Sono escluse, dopo l’apertura del plico esterno, le offerte:

- prive o carenti di sigillatura o sigla su tutti i lembi di chiusura della “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e della “Busta B – OFFERTA ECONOMICA”;
- prive di uno o più d’uno dei documenti e/o delle dichiarazioni obbligatorie di cui al punto 4.1 e 4.2 del presente disciplinare;
- prive di sottoscrizione o con sottoscrizione non conforme alle modalità prescritte nel presente Disciplinare in una o più delle dichiarazioni obbligatorie ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti, o non idonee all’accertamento dell’esistenza dei requisiti necessari, ovvero ancora con una o più d’una delle predette dichiarazioni contenenti riserve o manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del Disciplinare;
- con cauzione provvisoria di importo non adeguato o con scadenza anteriore a quella prescritta;
- con cauzione provvisoria che non indichi come beneficiario il Comune di Jerzu;
- con cauzione provvisoria ridotta ai sensi dell’art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 non corredata della certificazione di qualità relativa al concorrente;
- con cauzione provvisoria senza la previsione espressa della rinuncia sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, sia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 C.C. e dell’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolino l’esigibilità, ovvero mancante dell’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all’art. 113 D.Lgs 163/2006 qualora l’offerente risultasse aggiudicatario;
- con cauzione provvisoria prestata in una forma diversa da quelle stabilite dall’art. 75 D.Lgs 163/2006;
- prive dell’attestazione di avvenuto pagamento del contributo dovuto all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ovvero con versamento insufficiente;
- per cui sia verificata la mancanza dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnico organizzativa e di capacità economico-finanziaria richiesti nel presente bando;
- qualora la richiesta di avvalimento sia non conforme a quanto richiesto nella documentazione di gara.

c) Sono escluse, dopo l’apertura della Busta “B - Offerta Economica”, le offerte:

- prive di sottoscrizione dell’offerente ovvero in caso di costituendo R.T.I o consorzio prive di sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dello stesso, ovvero con sottoscrizione non conforme alle modalità prescritte dal presente disciplinare;
- che non riportino l’indicazione dell’oggetto della gara d’appalto;
- che rechino, in relazione all’indicazione dei prezzi, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- che contengano, oltre ai prezzi offerti, condizioni, precondizioni o richieste a cui l’offerta risulti subordinata ovvero espressa in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

- di concorrenti per i quali le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38 lett. m-quater D. Lgs. 163/2006 s.m.i.).

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- in contrasto con clausole essenziali del Bando e del presente Disciplinare;
- In caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti, dal regolamento o da altre disposizioni di legge vigenti.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.lgs. 163 del 2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. La sanzione è stabilita nella misura dell'uno per mille del valore della gara.

8. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Ove, nel termine richiesto con comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. (o fax ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge 412/1991), l'Impresa aggiudicataria non abbia ottemperato alla trasmissione di quanto richiesto ai fini dell'aggiudicazione definitiva e della predisposizione del contratto e comunque nel caso non addivenisse, per qualsiasi motivo non dipendente dall'Amministrazione appaltante, alla stipulazione del contratto stesso, si procederà, con atto motivato, all'annullamento per decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto in graduatoria per le cause di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, la Ditta Appaltatrice dovrà a dare inizio allo stesso **entro 7 giorni** dalla richiesta di attivazione del servizio formulata per iscritto dall'Ufficio Competente e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 del D. Lgs. N. 163/2006 in materia di esecuzione d'urgenza.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Per la regolare presentazione delle offerte, ai concorrenti è richiesto di fornire dati, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi e per

gli effetti dell'art. 13 della citata normativa, l'Amministrazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni riguardanti il trattamento dei suddetti dati:

- titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Jerzu, nella persona del Dott. Ing. Alessandra Melis;
- il trattamento dei dati inseriti nelle buste di cui ai precedenti articoli del presente Disciplinare avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n° 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Appaltante può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara stessa oppure la decadenza dall'aggiudicazione.
- I dati forniti dai concorrenti potranno essere comunicati: al personale dell'Amministrazione Appaltante che cura il presente procedimento di gara ovvero a quello in forza ad altri uffici dell'Amministrazione stessa che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine alla presente procedura di gara; ai soggetti interni e/o esterni facenti parte della Commissione di gara, i cui nominativi saranno posti a disposizione degli interessati una volta costituita; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196/2003;
- con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e condizioni di cui ai precedenti punti.

Accesso agli atti: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si informa che:

- con motivata e comprovata dichiarazione, resa nell'apposito modulo di cui all'**Allegato A**, ciascun offerente potrà eventualmente segnalare a codesta stazione appaltante di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali;
- anche in caso di presentazione di tale dichiarazione, resta comunque ferma l'applicazione dell'art. 13, comma 6, del D. Lgs. n° 163/2006 s.m.i.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Con l'aggiudicazione dell'appalto il concorrente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010, come modificata dalla legge n° 217 del 2010, pertanto, ai fini di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore e l'eventuale subappaltatore dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (*fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3 della legge suddetta*), alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n° 136/2010 gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti il codice identificativo di gara (CIG), e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

I soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno procedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge n° 136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto **totale** delle operazioni previste nel presente appalto.

Al subappalto si applica quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.i. e dal capitolato Speciale d'appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta (allegato A) le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, **in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.**

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Le quote da dare in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il 30 per cento del costo totale annuo dei servizi di cui al presente appalto.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

ALTRE INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI VARIE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione definitiva potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e

1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

L'Impresa aggiudicataria rimarrà vincolata alla propria offerta per tutto il periodo contrattuale.

I concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto alle medesime condizioni dei concorrenti italiani. In ogni caso i concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dal art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati ex art. 46 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Si precisa che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che la regolarità contributiva (DURC) dovrà essere riferita alla data di scadenza delle offerte e dovrà permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni o di rateizzazioni dovranno risalire alle date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.

A garanzia della buona esecuzione del servizio, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a presentare all'Ente Appaltante una garanzia fidejussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti così come indicati all'art. 5.8, punto 2. del presente disciplinare, con le modalità di cui all'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da produrre in originale, con firma del fideiussore debitamente autenticata da un notaio.

Con la sottoscrizione del contratto il concessionario si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.

Pertanto il Concessionario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T., R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T.

1. per sinistro _ €500.000/00
2. per persona _ €500.000/00
3. per danni _ €500.000/00

R.C.O.

1. per sinistro _ €500.000/00
2. per persona lesa _ €500.000/00

La polizza in originale, con firma dell'assicuratore debitamente autenticata da notaio, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante almeno cinque giorni prima della consegna del servizio.

Nell'esecuzione del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario, anche se cooperativa, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i soci, gli operai e i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio medesimo. L'operatore economico si obbliga all'applicazione di detti contratti ed accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda dalle stesse e, indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dimensione dell'impresa, da ogni qualificazione giuridica, economica, sindacale.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.

L'Impresa è, inoltre, tenuta ad osservare le norme sugli ambienti di lavoro e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia, nonché a fornire un'adeguata informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortuni e di malattie professionali che l'esecuzione dei servizi può eventualmente presentare nelle diverse fasi.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente paragrafo, nonché delle Leggi e Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i servizi sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

L'Impresa affidataria, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare il proprio "Documento di valutazione dei rischi" (di cui all'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81), nonché l'eventuale "Piano di Coordinamento", di cui al citato D.Lgs. n. 81/2008.

È vietata la cessione del contratto.

Il subappalto sarà autorizzato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006 s.m.i. e nel rispetto dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 38 D. Lgs. 163/2006.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto di eventuali subappaltatori e, pertanto, i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati a cura diretta dell'Appaltatore che sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative alle somme corrisposte al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la S.A. sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'operatore economico aggiudicatario, l'eventuale subcontraente ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari secondo le modalità espresse nel medesimo articolo di legge. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, così come previsto all'art. 3, comma 9 della L. 13.08.2010, n. 136.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi sono subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (D.U.R.C.) e retributiva;

Ai sensi dell'art. 140 del Codice dei Contratti, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del d. Lgs. N. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente.

Nel caso in cui le “Informazioni Antimafia” di cui all’art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

L’affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall’originario aggiudicatario in sede di gara.

La definizione delle controversie - qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria - che dovessero sorgere tra Amministrazione e Appaltatore, è attribuita al giudice ordinario rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

L’operatore economico aggiudicatario dovrà stipulare il contratto d’appalto previa presentazione della relativa documentazione nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, pena la decadenza dall’aggiudicazione e l’applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali in vigore.

Si comunica la non avvenuta pubblicazione dell’avviso di preinformazione ex art. 63 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Si fa presente, inoltre, che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell’Ente appaltante, mediante posta ovvero via fax.

A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel Modulo **Allegato A**, oltre al domicilio eletto, l’indirizzo di posta elettronica e il numero di fax al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.

Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax o l’indirizzo già indicato nel Modulo **Allegato A**, al quale ricevere le comunicazioni, dovrà essere portata tempestivamente a conoscenza della Stazione Appaltante via fax al numero 0782 70681 o via mail a protocollo@pec.comune.jerzu.org.it o lavoripubblici@pec.comune.jerzu.org.it.

Il Comune di Jerzu si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla gara o di differire o spostare la data del presente procedimento di gara, senza che le concorrenti possano accampare alcun diritto a rimborso spese o quant’altro.

11 - PUBBLICITÀ

Ai sensi dell’art. 66 D. Lgs. n. 163/2006, il bando di gara, per esteso, è stato inviato per la pubblicazione:

- sulla G.U.U.E.;
- sulla G.U.R.I.;
- presso l’Albo Pretorio on line del Comune di Jerzu;
- sul sito internet www.comune.jerzu.org.it;
- sul sito internet www.regione.sardegna.it.
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Il bando di gara, per estratto, è in pubblicazione:

- su due quotidiani a diffusione nazionale
- su due quotidiani a diffusione regionale.

Il Responsabile dell’Area Servizi Tecnici

Ing. Alessandra Melis